



Fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

Stagione Concertistica 2017-18

Due grandi pianisti Bruno Canino e Antonio Ballista festeggiano, con la Filarmonica Toscanini, mercoledì 7 febbraio (ore 20.30), sessant'anni di amicizia e carriera eseguendo anche un brano a loro dedicato scritto dal M° Ennio Morricone. La direzione della serata è affidata a Andriy Yurkevych.

Biglietteria del Teatro: aperta dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16.30 alle 19.30, tel. 0372.022001 e 0372.022002.

Prezzi dei biglietti: platea/palchi € 26 - galleria € 20 - loggione € 15

I biglietti si possono acquistare anche on-line su: www.vivaticket.it

mercoledì 7 febbraio, ore 20.30

Filarmonica Arturo Toscanini

Andriy Yurkevych, direttore

Antonio Ballista, pianoforte

Bruno Canino, pianoforte

E. Morricone, Varianti per Ballista Antonio e Canino Bruno per due pianoforti e orchestra

F. Poulenc, Concerto per due pianoforti e orchestra FP 61

A. Dvořák, Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 "Dal nuovo mondo"

Sessant'anni fa Antonio Ballista e Bruno Canino si incontrarono al Conservatorio di Milano nella stessa classe di pianoforte e, spinti da voracità musicale pari solo alla loro curiosità, incominciarono a leggere insieme una grande quantità di musica: si presentarono prestissimo in pubblico nel repertorio a quattro mani e per due pianoforti, dando inizio ad una fortunata carriera che si è protratta fino ad oggi senza interruzioni.

Proprio il loro spirito di ricerca li portò ad inserirsi in quel fermento di rinnovamento totale del linguaggio musicale che, a partire dagli anni '50, si espanse in tutte le direzioni dalla roccaforte di Darmstadt.

Il repertorio contemporaneo infatti si arricchì di molte composizioni dedicate al duo: dal Concerto di Berio eseguito in prima mondiale a New York con la New York Philharmonic diretta da Boulez (la cui incisione discografica con la London Symphony sotto la direzione dell'autore valse al duo un prestigioso Music Critic Award), al recente Cloches di Donatoni. Dallapiccola, Ligeti, Boulez, Kagel e Cage effettuarono concerti con loro, e Stockhausen collaborò personalmente in una lunga tournée di Mantra. La indiscussa autorità del duo riuscì ad introdurre la nuova musica persino nelle istituzioni più tradizionali, come la Società del Quartetto di Milano, per la quale furono eseguiti negli anni 60 i Tableaux vivants di Bussotti. Oltre al repertorio contemporaneo, il duo Canino-Ballista frequenta regolarmente i sentieri meno battuti del repertorio tradizionale (l'opera integrale di Schubert a quattro mani,

la Nona Sinfonia di Beethoven trascritta da Liszt per due pianoforti, la Sagra della Primavera di Stravinskij trascritta dall'autore per pianoforte a quattro mani).

Il 26 gennaio 2017, nella cornice dell'inaugurazione dell'anno accademico 2016/2017, l'Università degli Studi di Milano conferì la terza laurea magistrale *honoris causa* in Scienze della musica e dello spettacolo a Ennio Morricone. Nel corso della cerimonia fu eseguito in prima mondiale, alla presenza del compositore, l'ultimo suo lavoro, scritto per l'occasione:

Varianti per Ballista Antonio Canino Bruno per due pianoforti e orchestra d'archi.